

azioni (quali ad esempio l'organizzare, il condividere, il valutare) dall'altro gli attori riflessione che, in particolare per *e-learning*, pone in campo una serie di figure professionali assolutamente nuove e impone la costruzione di équipe didattiche articolate.

Tab. 1: Punti di forza e di debolezza di una didattica della geografia on-line.

Didattica on-line per la geografia	Punti di Forza	Punti di debolezza
<u>Aspetti operativi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di accedere a informazioni e risorse non altrimenti reperibili • Flessibilità del percorso formativo che consente agli studenti di selezionare le informazioni e di accostarle con una certa creatività • Ottimizzazione dei tempi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Costo in termini di tempo da parte di colui che eroga e che fruisce dell'attività on-line • Diritti d'autore e copyright • L'uso della rete non sostituisce la lezione frontale, ma va integrato con attenzione nella programmazione • Necessità di una adeguata dotazione infrastrutturale (non sempre disponibile) • Bassa alfabetizzazione informatica degli studenti (e degli insegnanti) • Prevale il carattere dello strumento sugli obiettivi didattici • "Fai da te" teorico/metodologico/operativo
<u>Aspetti cognitivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di nuove dinamiche interattive docente-studente e studente-studente per un apprendimento attivo • Comunità di apprendimento • Possibilità di riflettere "a freddo" e quindi di ponderare maggiormente i propri elaborati • Recupero degli abbandoni • Formazione permanente 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di utilizzare acriticamente le innumerevoli ed eterogenee informazioni senza vaglio, riscontro o controllo delle fonti • La comunicazione scritta spesso non rispetta l'alternanza e la coerenza. Dato che di ogni intervento resta traccia si sente la necessità di immettere in rete qualcosa con il rischio di appesantire il lavoro, proporre ripetizioni o argomenti non pertinenti e coerenti con la discussione
<u>Aspetti affettivo/relazionali</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di pregiudizi verso gli altri partecipanti • Maggior disponibilità ad accettare critiche e correzioni anche dai "pari" • Il rischio di venire oscurati da personalità più dirompenti o accentratrici è più limitato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ansia da rete: quasi una forma di dipendenza dal ricevere ed avviare materiale e notizie in rete.

In secondo luogo emerge come il modello-lezione deve essere riposizionato all'interno di un sistema più complesso e (*inter*)attivo di strategie e di tecniche didattiche. In questa prospettiva diviene importante inserire anche per la geografia i temi dei *learning objects* (visti questi come unità di apprendimento a contenuto disciplinare e tecnologico) e delle soluzioni *blended* che si dimostrano sempre più efficaci dal punto di